



I.I.S.S EINAUDI PARETO

Via Brigata Verona, 5 – 90144

Palermo – Tel. 091 515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822



ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs 62/17 e O.M.n. 67 del 31 marzo 2025 ed in ottemperanza della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

INDIRIZZO TECNICO

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CLASSE 5B

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rita Di Maggio

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1	Breve descrizione del contesto	3
1.2	Presentazione Istituto	3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo.....	3
2.2	COMPETENZE PROFESSIONALI	4
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
3.1	COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	6
3.2	CONTINUITÀ DOCENTI	6
3.3	ELENCO ALUNNI	6
3.4	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	7
3.5	PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE.....	7
4.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
4.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	7
4.2	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	8
4.3	MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	8
5.	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	9
6.	EDUCAZIONE CIVICA.....	9
7.	PCTO	19
8.	MODULO CLIL	22
9.	TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO.....	33
10.	GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate	35
11.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	44

PARTE GENERALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio. Le finalità dell'istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d'innovazione.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Superiore Statale "Einaudi Pareto", con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L'istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un'unica dirigenza:

- Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi AFM, RIM, SIA e Tecnologico Agroalimentare e Grafico.
- Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciale .
- Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo1.
- Due percorsi di Formazione Professionale regionale per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI

Competenze da PECUP classi quinte	Livello finale di prestazione raggiunto L1-L2-L3-L4
Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	L3
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	L3
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	L2
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	L2
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali	L2
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	L2
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	L2
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>Team Working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	L3
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	L2
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	L3
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	L2
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L2
Riconoscere e interpretare: ➤ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ➤ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; ➤ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	L2
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali	L2

dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
---	--

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 19 alunni, 8 femmine e 11 maschi, tutti provenienti dalla IVB, tranne un'allieva che proviene dalla 5B afm dell'anno scorso. Del nucleo classe fanno parte 3 alunni/e H, tutti con disabilità gravi e per i quali è stata confermata una programmazione differenziata. Alla fine del primo trimestre uno studente ha deciso di continuare gli studi in un corso serale dello stesso istituto per motivi personali.

Alla fine del precedente anno scolastico la classe è stata fortemente traumatizzata dalla prematura scomparsa di un alunno facente parte della stessa classe. Per tale ragione, nonostante diversi di loro avessero manifestato difficoltà nel raggiungere gli obiettivi formativi e avessero compromesso il loro apprendimento in diverse discipline, il consiglio di classe in accordo con la Preside dell'Istituto ha deciso di non bocciare e di non rimandare alla sessione estiva. Al fine di recuperare le lacune pregresse, l'Istituto durante il presente anno scolastico ha predisposto due corsi di recupero per l'economia aziendale e per l'inglese, entrambi tenuti dai docenti curricolari.

Per ciò che riguarda le caratteristiche del gruppo classe dal punto di vista comportamentale gli studenti hanno evidenziato comportamenti generalmente corretti. Sia il grado di integrazione sia quello di socializzazione fra gli allievi e degli stessi con i docenti è sensibilmente migliorato dopo il doloroso incidente, anche se non è mancata qualche situazione di conflittualità.

La partecipazione è risultata essere attiva da parte di un ristretto numero di studenti, mentre la gran parte degli studenti ha evidenziato un interesse discontinuo/altalenante per le attività scolastiche e per il proprio percorso educativo.

Da un punto di vista del profitto pochi studenti hanno sviluppato livelli di apprendimento apprezzabili, un altro gruppo ha raggiunto livelli adeguati ed infine un terzo gruppo livelli appena sufficienti o non ha raggiunto la piena sufficienza in qualche disciplina.

All'interno del gruppo classe sono presenti situazioni specifiche che hanno richiesto interventi personalizzati:

- tre studenti con disabilità, che seguono una programmazione differenziata, con obiettivi individualizzati in coerenza con il proprio PEI.
- È presente, inoltre un'alunna con bisogni educativi speciali (**BES**), per la quale è stato redatto un PDP.

Per gli alunni disabili e BES si è predisposta specifica documentazione che verrà presentata separatamente.

La classe, nel suo complesso, ha dimostrato una buona capacità di inclusione e collaborazione.

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
MATERIE LETTERARIE E STORIA	PROF.SSA FALCONE CARMELA
MATEMATICA	PROF.SSA SCARDINA ROSELLA
INGLESE	PROF.SSA EGIDI VANDA
SPAGNOLO	PROF.SSA CROCE M.GABRIELLA
DIRITTO ED ECON. POLITICA	PROF. PEZZINO LOREDANA
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.SSA MINUTELLA CARMELA
SCIENZE MOTORIE	PROF.SSA PROFITA ARIANNA
RELIGIONE	PROF MACALUSO DANIELE
SOSTEGNO	PROF.SSA ACCARDI MONICA
SOSTEGNO	PROF. PICONE SALVATORE
SOSTEGNO	PROF. PUCCIO VITTORIO
SOSTEGNO	PROF.SSA DI BERNARDO ALYSSA MARIE

Coordinatrice Prof. ssa Vanda Egidi

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE CURRICULO	CLASSI		
	III	IV	V
MATERIE LETTERARIE E STORIA		X	X
MATEMATICA	X	X	
INGLESE	X	X	X
SPAGNOLO	X	X	X
DIRITTO ED ECON. POLITICA		X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	
RELIGIONE			

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l'anno in cui c'è stata una continuità del docente rispetto all'anno precedente.

3.3 ELENCO ALUNNI

OMISSIS

3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 18
n. maschi: 10
n. femmine: 8
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1
n. studenti provenienti da altre classi o scuole: 1
n. alunni BES 1
n. alunni DSA 0
n. alunni H 3

3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE

Per gli alunni disabili e BES si è predisposta specifica documentazione che verrà presentata separatamente.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel percorso didattico della classe sono state adottate metodologie diversificate e flessibili, volte a rispondere ai differenti bisogni educativi degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e sviluppo delle competenze trasversali.

In particolare, sono state utilizzate:

- Lezioni frontali integrate con momenti di didattica laboratoriale, per stimolare l'apprendimento attivo e il coinvolgimento diretto degli studenti.
- Apprendimento cooperativo (cooperative learning) e attività in piccoli gruppi, utili per sviluppare il lavoro di squadra, l'inclusione e il confronto costruttivo.
- Didattica per competenze, con attività orientate alla risoluzione di problemi e alla progettazione
- Uso di strumenti digitali e piattaforme online, per favorire l'autonomia nello studio e l'accesso facilitato ai contenuti, anche a supporto degli alunni con BES.
- Strategie inclusive personalizzate, attraverso l'uso di materiali semplificati, mappe concettuali, sintesi guidate e verifiche adattate per la studentessa con bisogni educativi speciali
- Attività di peer tutoring, in alcune discipline, che hanno favorito la cooperazione tra pari e il rinforzo delle competenze nei ragazzi più fragili.

- Alcuni degli alunni della classe sono stati supportati dai percorsi di mentoring attivati dalla scuola, sia di tipo psicologico che di supporto allo studio

Per gli alunni con programmazione differenziata è stato predisposto un percorso didattico individualizzato coerente con il PEI, volto a valorizzare le competenze personali e relazionali.

4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha seguito il percorso formativo all'interno di un'organizzazione didattica fondata sulla metodologia DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), che ha previsto una diversa configurazione degli spazi, dei tempi e delle modalità di lavoro, volta a favorire l'autonomia, la responsabilizzazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Le aule tematiche sono state allestite in funzione delle diverse discipline, trasformando l'ambiente fisico in uno spazio di apprendimento dinamico e stimolante.

Questa impostazione ha contribuito a migliorare l'organizzazione personale e a rendere più efficace l'approccio laboratoriale, grazie a materiali specifici sempre disponibili negli spazi dedicati.

I mezzi e gli strumenti tecnologici, quali la digital board e le piattaforme digitali, sono stati integrati stabilmente nella didattica, supportando l'accessibilità e la personalizzazione dell'apprendimento, in particolare per gli alunni con BES e con disabilità.

Anche la gestione del tempo scolastico è stata ripensata in funzione di una maggiore flessibilità, favorendo l'alternanza tra lezioni frontali, attività collaborative, momenti di riflessione individuale e verifica, in un'ottica di apprendimento attivo e significativo.

4.3 MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, le attività di recupero e potenziamento sono state integrate all'interno della programmazione didattica, secondo una logica di intervento tempestivo e mirato alle effettive necessità degli studenti.

Al termine del primo trimestre è stata organizzata una pausa didattica, durante la quale sono stati attivati percorsi di recupero disciplinare rivolti in particolare agli studenti che avevano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi.

La scuola ad inizio delle attività didattiche ha anche attivato un corso di recupero linguistico di 20 ore per la lingua inglese e un corso per l'economia aziendale di 15 ore durante il pentamestre destinato all'intera classe in orario extra curricolare, entrambi tenuti dalle insegnanti della classe, e finalizzati al recupero di quelle competenze non consolidate alla fine dell'anno precedente.

Il lavoro di recupero è stato sostenuto da un continuo dialogo educativo, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni nel rispetto dei loro ritmi e stili di apprendimento.

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze	Prestazioni Raggiunte Dalla classe (L1-L2-L3-L4)
competenza alfabetica funzionale	L3
competenza multilinguistica	L2
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L2
competenza digitale	L3
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L2
competenza in materia di cittadinanza	L2
competenza imprenditoriale	L2
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L2

Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

6. EDUCAZIONE CIVICA

I.S. EINAUDI-PARETO PALERMO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5 B AFM

Docente referente: Pezzino Loredana

DENOMINAZIONE: AGENDA 2030 ABBATTIAMO LE DISUGUAGLIANZE

DISCIPLINE E NUMERO DI ORE PER CIASCUNA	DISCIPLINE COINVOLTE	
	DISCIPLINE	MONTE ORE
	Italiano	3
	Storia	3
	Diritto	4
	Informatica	3
	Inglese	3
	ECA	3
	Economia politica	3
	Religione	2
	Scienze Motorie	3
	Matematica	3
	Spagnolo	3

DESTINATARI	5 B AFM
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
PROVA ASSEGNATA ALLA CLASSE/ GRUPPI/ INDIVIDUI	Power Point
COMPETENZE COINVOLTE	Competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze europee di cittadinanza: • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA	Scienze Motorie: Competenza 3 -Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. -Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio o di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Competenza n.4 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

MATEMATICA	Competenza 1 Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza Competenza 3 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
SPAGNOLO	Competenza 5 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia Competenza 6 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Competenza 10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

DIRITTO / ECONOMIA POLITICA	Competenza 1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Competenza 2 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
---	---

	Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Competenza n.3 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Competenza n. 4 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Competenza n. 5 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Competenza n. 6 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Competenza n. 7
--	--

	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Competenza n. 8 Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Competenza n. 9 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Competenza n. 10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Competenza n. 11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Competenza n. 12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
INGLESE	Competenza n.2 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Competenza n.6 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne

	favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
RELIGIONE	Competenza n.1 Diritti umani e libertà religiosa in Italia, <i>excursus</i> storico e criteri di valutazione: nell'art.1 dello Statuto Albertino del 1848-1861; nell'art.1 del Trattato dei Patti Lateranensi del 1929; nell'art.19 Cost. del 1948; Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ONU 1948.
ECONOMIA AZIENDALE	Competenza n. 3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Competenza n.5 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
Italiano / Storia	Competenza n.1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza di solidarietà, di libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Competenza n.3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita- lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità

	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Competenza n.9 Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
METODOLOGIA	Lezioni partecipate, attività laboratoriali, problem solving, debate, classe capovolta
STRUMENTI UTILIZZATI	Lettura e analisi di documenti statistici di articoli di giornale, brani, interviste, video e documentari, visite guidate, conferenze a tema, personal computer in laboratorio di informatica

MODULO DI ORIENTAMENTO

Competenze orientative	Attività	Metodologie	Discipline	Attori Enti	ore
Efficacia personale	Il colloquio di lavoro e sue tipologie		Italiano Storia	Docente	2
Individuare soluzioni utili per raggiungere i propri obiettivi	Analisi di indagini statistiche sugli sbocchi lavorativi e sui livelli di occupazioni di alcuni corsi di laurea universitari	Metodi laboratoriali e autovalutazione riflessione	Matematica	docente	1
Riuscire a incrociare le abilità che si possiedono con le esigenze del mercato del lavoro, sviluppando le proprie capacità in vista di un lavoro migliore	Ricerca di siti che offrono lavoro su Internet anche all'estero	Metodo laboratoriale	Inglese	docente	1
Conoscere le professioni Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera formativa e	Educare alla scelta per il futuro - OrientaSicilia - Welcome Week - Incontro con esperti	Visite/ INCONTRI	Economia aziendale	Docenti/ alunni Esperti	10

professionale Potere agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) Essere pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità	universitari			Università	
	Analisi dell'esecuzione di fondamentali di varie discipline sportive mediante software specifico (cenni)	Lezione frontale	Scienze Motorie e Sportive	Docente	1
Gestire relazioni	Discussioni e dibattiti su temi di interesse generale e sul mondo del lavoro	lavori di gruppo	Italiano Storia	Docenti/ Alunni	2
Gestire le proprie relazioni professionali e reti di conoscenze	Gestire le relazioni nella scelta universitaria è un aspetto cruciale che può influenzare significativamente il percorso educativo e professionale di uno studente. Guidare gli alunni a riflettere sulle proprie aspirazioni professionali e sui propri interessi...Identificare passioni: Cosa ti appassiona? Quali materie ti interessano di più? Considerare le competenze: Quali abilità possiedi e quali desideri si vorrebbero sviluppare maggiormente-	Metodi laboratoriali, autovalutazione riflessione	Matematica	Docenti	2
Saper Conciliare vita, studio e lavoro	Individuare i valori morali, i giudizi di coscienza e i falsi valori, nella vita, nel mondo del lavoro e nella propria formazione;	Riflessione in classe di gruppo Riflessione sulle proprie emozioni	Religione	Docenti e alunni	1

	incidenza nella crescita personale, professionale e nelle scelte lavorative.				
Individuare e accedere ad opportunità					
essere in grado di trovare lavoro e gestire efficacemente un processo di selezione (tecniche di ricerca attiva del lavoro) Costruire opportunità e prospettive professionali alternative per sviluppare la propria carriera formativa e professionale	Stesura del proprio CV utilizzando l'Europass Format e relativa cover letter	metodo laboratoriale	Inglese	docente	2
	Stesura del CV - Incontro con rappresentanti di forze dell'ordine. Visita guidata al Museo del Carabiniere.	Metodo laboratoriale, autovalutazione e riflessione	Diritto/ Ec. Pol.	docente esperti	6
	Stesura del CV utilizzando l'europass format e relativa lettera di presentazione	Metodo laboratoriale	Spagnolo	docente	3

RIEPILOGO MONTE ORE

MATERIA	ORE	DOCENTI/ ENTI
RELIGIONE	1	DOCENTE
ITALIANO/STORIA	4	DOCENTE
INGLESE	3	DOCENTE
SPAGNOLO	3	DOCENTE
ECONOMIA AZIENDALE	10	DOCENTE/UNIVERSITÀ
SCIENZE MOTORIE	1	DOCENTE
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	6	DOCENTE/ESPERTI
MATEMATICA	3	DOCENTE
TOTALE	31	

7. PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento offerti agli alunni della classe si sono svolti nel triennio del corso di studi.

Tutti i percorsi sono stati preceduti dalla stipula di una convenzione tra l'ISS Einaudi Pareto, soggetto promotore, e la struttura ospitante. Inoltre, la scuola ha organizzato la formazione di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (quattro ore) e la formazione sulla normativa e la legislazione sul lavoro.

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Minutella Carmela

Sono di seguito riportati, in sintesi, i PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza scuola lavoro) della classe:

Periodo	Attività di orientamento (1)	Attività di stage (2)	Altre attività (1)	Ore
Classe Terza	Formazione e presentazione del progetto sul "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento"			5
			Formazione e corso sicurezza ANFOS	10

			Progetto Istat: Indagine Sul Benessere A Scuola In Orario Curriculare.: • Incontri Con gli Esperti • Attività svolte in classe con il tutor scolastico	24
			Progetto Credit Agricole Sistema scuola - impresa in orario curriculare: • incontri con esperti	10
Totale	5		44	49
Periodo		Da settembre a maggio		
Classe Quarta			Progetto Bootcamp presso Credit Agricole ore 8	8
		STAGE presso Agenzia delle Entrate		25
			Visita Aziendale presso F.Ili TUTONE S.r.l	2
	Partecipazione a convegni, seminari presso IISS Einaudi-Pareto			8

			Giornale digitale (Svolto da 2 alunne)	
Totale	8	25	10	43
Periodo	Da settembre a maggio			
Classe Quinta	Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo			5
	Orientamento UNIPA "OrientatiAttivamente" in collaborazione con il Dipartimento SPPEFF - Presso Einaudi-Pareto - Polo delle Scienze Motorie e Sportive - Cus Palermo			15
	Welcome week UNIPA			5
	Orientamento ITS Madonie Presso Einaudi-Pareto			1
			Incontro con Consulenti del lavoro	1
			Educazione finanziaria "Laboratorio organizzato dalla Banca D'Italia"	2
			Evento presso CCIAA "Giovani e lavoro per il futuro"	5
			Palermo Job Connect "Tradizione e Innovazione" Presso Cantieri culturali	6
			Educazione finanziaria Youth Empowered Video lezioni + E-learning	25
			Visita aziendale SIBEG S.r.l. e IKEA Catania	8
			Visita alla fabbrica Terranova maestri caramellai	3

			Giornale digitale Svolto solo da una alunna (progetto in corso) Convegno sulla "Conciliazione sindacale" (svolto da 5 alunni)	
Totale	26		50	76
Totale ore triennio				168
Periodo	Da settembre a maggio			

- (1) Descrivere attività
- (2) Descrivere tipologia di attività e nome azienda e/o ente pubblico, amministrazione pubblica etc.

Si allega relazione del tutor scolastico e descrizione dettagliata dei percorsi

Valutazione del PCTO

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Ha per oggetto tre aspetti: le ricadute sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di condotta, nell'attribuzione dei crediti.

Il Consiglio di Classe, in conformità alle Linee Guida sul PCTO, sentito il tutor scolastico, analizzate le prestazioni degli studenti nelle ore di alternanza, esprime una valutazione sul percorso, tenendo conto anche dell'impegno degli allievi nella attività di PCTO e attribuendo un eventuale punteggio aggiuntivo al credito scolastico per un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO.

8. MODULO CLIL

In assenza di un insegnante DNL all'interno del CdC Il modulo non è stato svolto

Moduli Pluridisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del percorso pluridisciplinare riassunto nella seguente tabella.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' PROPOSTE
LA SOSTENIBILITA' sociale, economica ed ambientale	Lettere e Storia	Inquinamento e sostenibilità Le nuove sfide ambientali Lo smaltimento dei rifiuti Le ecomafie e la Terra dei Fuochi L'articolo di G.Parisi alla Camera dei Deputati sui cambiamenti climatici Il rapporto uomo- natura nelle opere degli autori studiati
	ECA	Le scelte sostenibili e la creazione del valore di impresa La responsabilità sociale d'impresa La riduzione dei costi ambientali, la tutela dell'ambiente e del territorio
	Inglese	The green economy: sustainable economic development The Sustainable business and the Fairtrade, Ethical consumerism The sustainable development goals of 2030 agenda and the economy Business activities and environmental impacts Greenwashing Ethical business Corporate Social Responsibility EU values and goals
	Spagnolo	Agenda 2030- los objetivos de desarrollos sostenibles-
	Diritto	Agenda 2030 - Articoli 9 e 41 della Costituzione.

	Economia politica	Agenda 2030 - Sostenibilità ambientale, sociale ed economica -Economia circolare, green economy.
	Scienze Motorie e Sportive	Agenda 2030:salute e benessere (concetto di salute e prevenzione)
	Matematica	La ricerca operativa può contribuire alla sostenibilità integrando metodi quantitativi e decisionali per ottimizzare le risorse e i processi
LAVORO	Lettere e storia	La seconda rivoluzione industriale La nascita dei movimenti operai La questione sociale Il tema del lavoro nelle opere di Verga e di Pirandello
	Economia aziendale	IL fattore lavoro come risorsa strategica dell'impresa
	Inglese	Today's job market, job stability, flexible working, digital communication, employability skills CV e cover letter Home and international trade The single European Market
	Spagnolo	El trabajo hoy, C.V, carta de presentacion , entrevista de trabajo
	Diritto	Art. 1, 3, 4, 35-47 della Costituzione - Tipologie di rapporti di lavoro
	Economia politica	Il mercato del lavoro
	Matematica	La programmazione lineare è uno strumento fondamentale nella gestione del lavoro, in quanto consente di ottimizzare l'allocazione delle risorse limitata
	Scienze Motorie e Sportive	

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' PROPOSTE
---------------------	----------------------	--------------------

LA COMUNICAZIONE	Lettere e Storia	Le diverse strategie di comunicazione Strategie comunicative di G.D'Annunzio La propaganda di guerra, strumento di controllo nei regimi dittatoriali
	ECA	La comunicazione aziendale – Il sistema informativo di bilancio I contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale
	Inglese	Commerce and trade The role of marketing The marketing mix Situation Analysis and swot analysis Market research: primary and secondary research Market segmentation Advertising and advertising media Digital and social media marketing
	Spagnolo	La comunicacion, publicidad, el marketing, marketing directo e indirecto
	Diritto	Art. 15 Costituzione . Comunicazione e diritti umani - Legge 150/2000
	Economia politica	Bilancio dello Stato e dell'U.E.
	Scienze Motorie e Sportive	La comunicazione verbale , non verbale e paraverbale
	Matematica	Elementi di statistica

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

(anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza)

a) Visite aziendali

TIPOLOGIA	INSEGNANTI REFERENTI NEL CDC
-----------	------------------------------

F.Ili TUTONE S.r.l Palermo	Tutor PCTO Prof.ssa Prestana
SIBEG S.r.l. Catania IKEA Catania	Prof.ssa Minutella
Fabbrica Terranova maestri caramellai	<u>Prof.ssa Minutella</u>

b) Progetti (da PTOF o PON/PNRR)

TITOLO DEL PROGETTO	Discipline Coinvolte	Referente o Tutor	Intera classe (1)	Gruppi alunni (1)
“Crossroad II: Oltre il Bivio, Verso il Successo” Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Economia aziendale		X	
“Crossroad “Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Inglese	prof.ssa Egidi	X	

(1) Mettere croce

c) Altre iniziative (Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc.)

tipologia	insegnanti referenti nel CdC
Progetto cinema e teatro	Intero Cdc

Progetto legalità: Visita guidata al Museo del Carabiniere Incontro a scuola in Auditorium con rappresentanti delle Forze dell'Ordine Incontro a scuola in Auditorium con la Guardia di Finanza Incontro in Auditorium con il giudice N. Aiello dell'Istituto penale Malaspina” La devianza giovanile a Palermo” “Scintille di legalità” Incontro a scuola in Auditorium Visita Biblioteca delle donne UDI	Pezzino Loredana Pezzino Loredana Prof.ssa. Falcone Carmela Prof.ssa.Falcone Carmela Prof.ssa.Falcone - Prof.ssa Egidi
Visite guidate in luoghi d'interesse storico della città di Palermo	Intero Cdc

Simulazioni effettuate

	Tipologia Prova	Effettuata
Prove INVALSI	Prove INVALSI Italiano inglese matematica	13/03/25 17/03/25 14/03/25
Italiano	Una prova simulata secondo le tipologie proposte agli esami di Stato	12/05/25
Seconda Prova ECONOMIA AZIENDALE	Una prova simulata	8/05/25
Altro		

CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell'attuare modalità di valutazione che allontanino quest'ultima dall'accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono un sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l'autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un'attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, il massimo punteggio nell'ambito della banda di appartenenza se lo studente ha riportato il voto di 9 nel comportamento (legge n. 150 del 1° ottobre 2024) e ha partecipato a una delle seguenti attività.

Qui di seguito i criteri deliberati dal collegio docenti

ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

- Partecipazione ai PON
- Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
- Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola
- Un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO
- Un giudizio di almeno OTTIMO in religione unitamente con almeno nove in condotta

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO

(Attività Extrascolastiche)

- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell'anno in corso
- Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale
- Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.

Comportamento	Voto
Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. Assenze $\leq 10\%$	10
Ruolo collaborativo all'interno della classe. Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. $10\% < \text{assenze} \leq 15\%$	9
Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi. Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. $15\% < \text{assenze} \leq 20\%$	8
Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate. Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. $20\% < \text{assenze} \leq 25\%$	7
Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo.	6

Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente. Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.) Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti. Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza. Episodi di mancato rispetto nei confronti dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni). Assenze >25%	
Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica (numerosissime note disciplinari). Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola. Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici. Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza. Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni.	5

Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, vigente a partire dal 31 ottobre 2024 – Nuove regole sulla valutazione del comportamento degli studenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza
	4 (insufficiente) Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza.
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate.
	6 (sufficiente) Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nell'apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili.
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali.
	8 (buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l'impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali.
	10 (ottimo/eccellente) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
	4 (insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi
	6 (sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
	8 (buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma
	10 (ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari

9. TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO (Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025)

DISCIPLINE della prima e seconda prova	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COMMISSARIO ESTERNO
ECONOMIA AZIENDALE (AFM) Prof.ssa CARMELA MINUTELLA	COMMISSARIO INTERNO
SPAGNOLO PROF.SSA GABRIELLA CROCE	COMMISSARIO INTERNO
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA PROF.SSA LOREDANA PEZZINO	COMMISSARIO INTERNO
MATEMATICA (AFM)	COMMISSARIO ESTERNO
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO ESTERNO

Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018) Caratteristiche della seconda prova d'esame AFM

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;

b) analisi di casi aziendali;

c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

<i>ECONOMIA AZIENDALE (AFM)</i>
Nuclei tematici fondamentali
• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali. • I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione. • Il mercato del lavoro e la gestione del personale. • La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio. • I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati. • L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. • I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale. • I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa. • La rendicontazione sociale e ambientale. • Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio. • Gli strumenti di comunicazione.
Obiettivi della prova
• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative. • Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione. • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane. • Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.

- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti.
- Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione.

Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

10. GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

ALUNNA/O :

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNA/O :.....

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO/A :

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA : ECONOMIA

AZIENDALE

INDIRIZZO TECNICO AFM

ALUNNO

CLASSE 5^a SEZ

Indicatori	Descrittori	Punteggi o	Punti attribuiti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	4	_____
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2 - 2,5	
	Iniziale. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1 - 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico- aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico- finanziaria e patrimoniale	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	_____
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 3,5	
	Iniziale. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1,5 - 2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	_____
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta errori non gravi, osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 3,5	
	Iniziale. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1,5 -2,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie anche le più complesse informazioni presenti nella traccia, realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	_____
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2 - 2,5	
	Iniziale. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1 - 1,5	
TOTALE PUNTEGGIO			_____

11.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

Relazione finale tutor PCTO

Relazione finale coordinatore di educazione civica

Fascicolo alunni (Disabili, DSA, altri BES)

Relazioni e programmi disciplinari

Testo prove scritte simulate

Relazione finale tutor Orientamento

ELABORATO CRITICO in materia di cittadinanza attiva e solidale , da trattare in sede di colloquio, per gli alunni la cui valutazione del comportamento è stata pari a sei decimi